

## Una cena al buio per capire che nella vita vedere non è tutto

**Pubblicato:** Mercoledì 27 Novembre 2024



Si dice che **nell'oscurità tutti i colori si somigliano**, e **tutti i sensi si dilatano**. Per fare capire a tutti che per vedere serve il cuore e l'intuito più che la vista, i **Ciechi e Ipovedenti Sportivi Varesini** – associazione affiliata alla **Uisp** – organizzano **venerdì 29 novembre**, alle 20, alla mensa **Fuoricontesto** di via Dunant di Varese, una **Cena Inclusiva Senza Vedere**.

Si tratta di un **format già sperimentato** tante volte e che ha **sempre successo**, in cui si può mettere in gioco e diventare **non vedenti per una sera**, affinando i propri sensi, immergendosi nell'incognito e lasciandosi trasportare dai sapori e dai profumi del cibo.

«Sarà un **viaggio sensoriale indimenticabile**» promette **Antonella Cagnetta** neo eletta nel Consiglio Direttivo, accanto agli altri consiglieri: Antonella Poretti, Andrea Priola e Giuseppe Rosafio, quest'ultimo, anche capitano della squadra di baseball bxc, detentrica del titolo di Campioni d'Italia recentemente conquistato.

«Parte del ricavato della cena servirà per **coprire le spese dell'associazione CISV** che consente a non vedenti e a ipovedenti di **praticare numerosi sport**, come il baseball, il nuoto, il canottaggio, lo sci alpino e di fondo, la bici in tandem, il sup sul Lago Maggiore. E ancora rafting, ballo, yoga, bowling e una nuova esperienza di calciobalilla con un prototipo di pallina sonora».

Un altro progetto di cene inclusive senza vedere **potrebbe essere organizzato a Laveno Mombello**, coinvolgendo le assessore Barbara ed Elisabetta, insieme al presidente Sivelli delle Officine dell'Acqua.

Con loro è già **attivo il progetto Deep Blue**, che ha già regalato la straordinaria emozione del lancio in parapendio.

Gli ospiti arriveranno un po' prima delle 20, quando verranno accolti e **accompagnati ai tavoli in una sala completamente buia** (non sarà necessario coprire gli occhi). A servire ai tavoli saranno non vedenti e ipovedenti ed è **richiesta collaborazione** da parte dei commensali per passare i piatti, cosa che favorirà anche la reciproca conoscenza. La **cena è segreta** proprio per stimolare i sensi alla scoperta dei piatti, dall'antipasto fino al dessert. In cucina ci saranno Francesca e Stefania.

Durante la cena sono **previsti intrattenimenti musicali e sorprese** per coinvolgere i partecipanti. Sarà dato **spazio alla curiosità** dei presenti che volessero conoscere più da vicino il mondo dei non vedenti. Anche i **bambini possono partecipare se non hanno paura del buio** (solo in bagno c'è un lumicino). E' una cena informale: non è necessario un abito particolare. Alla fine, per abituarsi gradatamente alla luce, il caffè viene servito a lume di candela.

Durante la cena viene chiesto di spegnere cellulare e orologi luminosi che rovinerebbero l'effetto.

La cena costituisce anche **un'occasione per far conoscere le attività dell'associazione**, che ha appena rinnovato il direttivo confermando la presidenza di **Giovanni Castiglione** che ritorna sui due temi importanti: la **necessità di avere una nuova sede** con magazzino e un **numero maggiori di volontari** per accompagnare i ciechi nelle diverse attività sportiva.

Per saperne di più è possibile **consultare il sito internet** dell'associazione CISV e i social Facebook e Instagram, tutti con il nome di "ciechi e ipovedenti sportivi varesini". Per prenotare la cena, che costa 30 euro, telefonare ai numeri: 3473129605, oppure 3357460233.

**SPECIALE UISP** – Tutti gli articoli di VareseNews

di A cura di Uisp Varese